

Hattiva, oltre un milione di fatturato nel 2006

Tavagnacco: la cooperativa sociale per l'inserimento lavorativo di disabili festeggia il decennale

TAVAGNACCO. «Quella di Hattiva è storia iniziata dieci anni fa e destinata a proseguire ancora a lungo con nuovi obiettivi da raggiungere». Ha commentato così, ieri, il presidente Paolo Borgna, il percorso svolto fino ad ora dalla cooperativa sociale di Colugna, in occasione del decimo anniversario della fondazione. Hattiva si è caratterizzata per il l'attività di inserimento di molti disabili nel mondo lavorativo e per il lavoro svolto a livello socioeducativo. Attualmente la cooperativa annovera tra le sue fila 52 soci, di cui 14 sono lavoratori che presentano diversi tipi di disabilità, 14 i soci volontari e 6 gli utenti di borse lavoro. Il pre-

sidente, in occasione del convegno che si è svolto ieri al teatro Bon di Colugna, ha ripercorso le tappe salienti della storia della cooperativa. E ad attestare il successo della "scommessa Hattiva" sono anche i numeri. Il fatturato della cooperativa è passato dai 200 mila euro del 1997 a oltre un milione di euro registrato nel 2006. Numerose sono le tipologie di lavoro svolte all'interno della struttura, dal settore dell'imballaggio alle realizzazioni grafiche. Nel corso del convegno sono intervenuti anche il sindaco di Tavagnacco, Mario Pezzetta, il consigliere regionale, Giorgio Baiutti e l'assessore alle politiche sociali della Provincia di Udine,

Adriano Piuze che hanno sottolineato l'importanza del lavoro svolto dalla cooperativa. Recentemente, inoltre, Hattiva ha promosso, in accordo con l'Università di Udine, una borsa di studio da due mila euro per valorizzare i progetti sulle "fondazioni come strumento per la gestione patrimoniale della cooperativa". L'iniziativa è stata realizzata anche in memoria di Anastasia Raspelli, il cui lascito sarà in parte utilizzato anche per la realizzazione della nuova sede, a Feletto in via del Lavoro. E proprio oggi, sempre nel contesto dei festeggiamenti di Hattiva, alle 11, sarà posta la prima pietra della struttura.

Erica Beltrame



I partecipanti al convegno ieri al teatro Bon di Colugna (F. Anteprima)